

SCHEDA TECNICA INFORMATIVA ALCOGEL

Che cosa è:

E' uno strumento di informazione in materia di igiene e sicurezza redatta per aiutare i datori di lavoro a ottemperare agli obblighi del DLgs. 81/08.

Infatti l'utilizzatore professionale è tutelato dal DLgs. 81/08, da ultimo modificato dal D.Lgs 106/2009, che impone al datore di lavoro di effettuare una valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori (art. 28 DLgs. 81/08). Il citato decreto definisce (titolo IX, art. 222) come agenti chimici pericolosi, non solo le sostanze e le miscele che corrispondono ai criteri di classificazione delle norme pertinenti, ma anche quegli agenti che possono comportare un rischio per la sicurezza e la salute dei lavoratori a causa di loro proprietà chimico-fisiche, chimiche o tossicologiche e del modo in cui sono utilizzati o presenti sul luogo di lavoro, compresi gli agenti chimici cui è stato assegnato un valore limite di esposizione professionale (art. 222 (1)(b)(3)).

Si precisa che ai sensi della Direttiva 76/768/CEE l'utilizzatore finale è, indifferentemente, il consumatore finale o l'utilizzatore professionale, non essendo infatti previste distinzioni tra queste due figure.

Questo aspetto è stato da ultimo sottolineato dal Regolamento 1223/2009, con l'inserimento della definizione di utilizzatore finale: un consumatore o un professionista che utilizza il prodotto cosmetico (1).

Che cosa non è:

Tale Scheda non è da considerarsi una Scheda di Sicurezza in quanto:

i prodotti cosmetici finiti sono esclusi dal Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) per quanto concerne l'obbligo relativo alle schede di sicurezza (art. 31 e 32) (2)

i prodotti cosmetici finiti sono totalmente esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 1272/2008 (CLP) (3), così come precedentemente previsto dalla Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi (4), e come tali sono esclusi dall'obbligo di classificazione ed etichettatura di pericolosità e dalle disposizioni inerenti le schede di sicurezza [art. 1(5)(c) del Regolamento 1272/2008 e della Direttiva 1999/45]

Note

1. Regolamento (CE) n. 1223/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, articolo 2, comma 1, lettera f

2. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

3. Regolamento (CE) N. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

4. Direttiva 1999/45/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative

degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

1 - INFORMAZIONI GENERALI

Nome commerciale: Alcogel

Categoria cosmetica: Gel idroalcolico

Azienda: Sydex SpA -Via Melisurgo 15- Napoli Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del prodotto potranno essere richieste al numero telefonico: 081/7331838

Data di compilazione: Ottobre 2014

2 – COMPOSIZIONE

Elenco INCI ingredienti: l'elenco completo degli ingredienti è riportato sulla confezione dei singoli prodotti in conformità alla Legge 713/6

3 -IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI



Liquido e vapori facilmente infiammabili.

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

CONTATTO CON GLI OCCHI: Irritante a contatto con gli occhi; togliere le eventuali lenti a contatto se utilizzate, sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua; in caso di persistente irritazione consultare il medico. **INGESTIONE INVOLONTARIA DI GROSSE QUANTITA':** non indurre il vomito. Se opportuno, consultare un Centro Antiveneni o un medico.

5 – MISURE CONTROL'INCENDIO

In caso di incendio, usare acqua nebulizzata, polvere chimica, anidride carbonica.

6 - MISURE CONTRO PERDITE ACCIDENTALI DEL PRODOTTO

Raccogliere il prodotto fuoriuscito. Non riutilizzare mai il prodotto fuoriuscito.

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (art. 9 DPR 3030/56, come modificato dall'art. 33 del D. Lgs 626/94). Le zone in cui possano verificarsi emissioni di vapori, gas, polveri, o spandimenti di sostanze dovranno essere separate, e dotate di eventuali impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (artt. 20 e 21 DPR 303/56).

Nel caso in cui il datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori, adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 43 D. Lgs 626/94). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal Decreto Legislativo 475/92 (art. 42 D. Lgs 626/94). L'uso dei DPI forniti dal Datore di Lavoro è obbligatorio (artt. 5 e 44 D. Lgs 626/94).

8 – ESPOSIZIONE E PROTEZIONI SPECIALI

L'esposizione continua, per motivi professionali ad agenti detergenti (sapone, shampoo, detergenti liquidi), può provocare un impoverimento del mantello idrolipidico e dello stato corneo, che costituiscono la barriera naturale della cute. L'impoverimento di questa barriera può essere causa di lesioni della cute, che risulta così più esposta agli agenti esterni. In tali condizioni, la manipolazione di altri prodotti, utilizzati normalmente durante l'attività professionale, fatta senza o dovuti accorgimenti, può essere causa d'intolleranza che a lungo andare potrebbe portare a forme più gravi.

9 – PARAMETRI CHIMICO-FISICI

Aspetto: solido bianco

Odore: caratteristico

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile nelle normali condizioni d'uso.

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Il prodotto non è da considerarsi tossico nelle normali e prevedibili condizioni d'uso.

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni specifiche.

13 – INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Ai fini dello smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 (Norme in materia ambientale), da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 marzo 2009, n. 30 e dal D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205.

Smaltire come rifiuti in base alle normative vigenti.

14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3

IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3

IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	Disposizione Speciale: - EMS: F-E, S-D	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 364
	Pass.:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 353
	Istruzioni particolari:	A3, A58, A180	

15 – REGOLAMENTAZIONI

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità al regolamento CE 1223/2009 e successive modifiche.

Essi sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi.

16 – ALTRE INFORMAZIONI

Questa scheda non sostituisce le istruzioni d'uso. Tutte le informazioni e istruzioni riportate nella presente scheda si basano sullo stato attuale delle conoscenze alla data indicata su detta scheda. Le caratteristiche chimico-fisiche del prodotto qui riportate hanno lo scopo esclusivo di descrivere il prodotto dal punto di vista della sicurezza e non intendono garantire alcuna specifica caratteristica.